



CONFERENZA PERMANENTE DELLE CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

PRESIDENTE PROF. LUIGI FRATI

COMMISSIONE NAZIONALE CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

Firenze, 5 settembre 2014

Oggetto: Le competenze del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro in ambito di Prevenzione, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alle funzioni ed attività di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili

Su richiesta dell'Associazione UNPISI, si relaziona su quanto in oggetto:

I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di Lavoro, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del D.Lgs 30/12/92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della Legge 26/02/99, n. 42 e ai sensi della Legge 10/08/00, n. 251, sono professionisti sanitari con elevate competenze che si esplicano nei rispettivi ambiti di riferimento, aventi come obiettivo primario la tutela della Salute Pubblica.

Il profilo formativo ed i singoli ordinamenti didattici universitari del Laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in relazione a quanto previsto dal Decreto Ministeriale istitutivo del profilo n° 58/97, permette l'acquisizione di specifiche competenze professionali sia attraverso il trasferimento di saperi e conoscenze scientifiche e tecnologiche (processi produttivi, organizzazione del lavoro, normative di riferimento, patologie professionali e rischi professionali connessi, valutazioni del rischio, ecc.), sia attraverso una qualificante attività formativa di tirocini e laboratori professionalizzanti (esercitata presso i Dipartimenti della Prevenzione presso i Servizi di Prevenzione e Protezione delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere nonché di qualsiasi altra Istituzione e Imprese Private leader del settore, presso Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale) svolta sotto la guida e la costante supervisione di tutor professionali appositamente assegnati.

Con riferimento al contesto della Sicurezza nei Luoghi di lavoro ed in particolare ai requisiti richiesti per svolgere le funzioni ed attività di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili, il Tecnico della Prevenzione, come previsto dalle normative di riferimento, svolge con autonomia tecnico professionale attività di prevenzione, verifica e controllo, ovvero è responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale e nei luoghi di vita e di lavoro.

Nell'ambito dell'esercizio della professione, istruiscono, determinano, contestano e notificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nell'ambito delle loro competenze; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro e valutano la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti. Collaborano altresì con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati connessi alle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Contribuiscono alla formazione del personale e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Svolgono la loro attività professionale in regime di dipendenza o libero-professionale.

Ad oggi, sul territorio nazionale, i corsi di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono attivi presso 24 Atenei e distribuiti su 30 sedi formative. I rispettivi piani di studio sono redatti in conformità degli indirizzi normativi dettati dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 per l'attuazione dei relativi ordinamenti didattici; tali piani di studio debbono soddisfare obiettivi formativi minimi comuni per il profilo professionale che sono garantiti dalle attività formative di base e caratterizzanti, nonché dalle attività formative professionalizzanti (tirocini e laboratori professionalizzanti).

Considerato gli artt. 91 e 92 del Dlgs. n. 81/2008 e smi in cui vengono definiti rispettivamente gli obblighi del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nonché gli allegati XIV, XV e XVI del medesimo Decreto Legislativo relativi ai contenuti minimi del corso di formazione per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione di lavori, ai contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri mobili o temporanei e al fascicolo delle caratteristiche dell'opera

Esaminati i contenuti dei moduli didattici presenti nel piano di studi del corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4 professioni sanitarie della prevenzione) nonché le attività tecnico pratiche svolte durante le esperienze caratterizzanti previste nelle attività formative professionalizzanti obbligatorie nel triennio e pari a 60 CFU e 1500 ore

La scrivente Commissione ha elaborato il documento a seguire, la cui lettura ed analisi, limitatamente al contesto in esame, oltre a rappresentare una sintesi dei piani di studio in essere, pone in evidenza le specifiche competenze maturate dai laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro durante il percorso formativo.

Il Vice Presidente
Commissione Nazionale
CdL Tecniche della Prevenzione
f.to Dott.ssa Donatella Salvi

Il Presidente
Commissione Nazionale
CdL Tecniche della Prevenzione
f.to Prof. Guglielmo Bonaccorsi

COMMISSIONE NAZIONALE CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CONTENUTI
DI BASE	Scienze propedeutiche	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica CHIM/06 - Chimica organica	Le masse degli atomi e delle molecole, la mole - la struttura dell'atomo gli orbitali ed il sistema periodico degli il legame chimico - ibridazione e risonanza - elementi di nomenclatura chimica - le reazioni chimiche - numero di ossidazione e reazione di ossido - le soluzioni - velocità di reazione ed equilibrio chimico - acidi e basi e teorie acido - base idrocarburi - alcoli ed eteri, acidi carbossilici, aldeidi e chetoni, ammine, stereoisomeria ottica - zuccheri e carboidrati, aminoacidi e proteine
		FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	Sistema internazionale delle unità di misura - moto rettilineo - vettori - moto in due e tre dimensioni - forza e moto - energia cinetica e lavoro - energia potenziale e conservazione dell'energia - centro di massa e quantità di moto - rotazione - equilibrio ed elasticità - gravitazione - i fluidi - le oscillazioni - onde -1 e onde -2 - temperatura, calore, prima legge sulla termodinamica - teoria cinetica dei gas - entropia e seconda legge sulla termodinamica - carica elettrica - campi elettrici - legge di gauss - potenziale elettrico - capacità elettrica - corrente e resistenza - i circuiti - campi magnetici e campi magnetici generati da corrente - induzione e induttanza - oscillazioni elettromagnetiche e corrente alternata - proprietà magnetiche della materia - legge di maxwell - onde elettromagnetiche
		INF/01 - Informatica	Introduzione all'informatica - hardware e software hardware - la cpu e le sue operazioni fondamentali - hardware: le memorie e una loro suddivisione - software: dati e programmi - fogli elettronici e database - un esempio di foglio elettronico: excel - alcuni esempi di database i motori di ricerca - introduzione a internet - i vari livelli di comunicazione - introduzione ai siti e al loro indirizzamento - cenni al sistema di posta elettronica
		ING-IND/25 - Impianti chimici	La progettazione di impianti chimici: Progettazione di base e Progettazione esecutiva Documentazione di progetto: lay out apparecchiature e tubazioni. Schemi a blocchi, di processo, di processo semplificato, di processo quantificato, di processo strumentale, di marcia. Specifiche di processo e costruttive. Manuali, tabulati e relazioni. Simbologia grafica di alcune apparecchiature e della strumentazione di controllo Principali apparecchiature utilizzate nell'industria chimica: caratteristiche e criteri per il dimensionamento Scelta ed impiego dei materiali per apparecchiature e componenti d'impianto Resistenza alla corrosione, criteri di scelta. Impianti di smaltimento, recupero, rifiuti Funzionamento e sicurezza degli impianti Sicurezza negli impianti chimici Sicurezza dei processi: concetto di rischio e di rischio d'area. Modellistica di incidenti: esplosioni, incendi, indici di rischio. Metodologie per lo studio di rischio d'area.
	Scienze biomediche	MED/04 - Patologia generale	Definizione di malattia ; l'ambiente come causa di malattia, predisposizione alla malattia, malattie multifattoriali, esempi di patologie genetiche scatenate da stimoli ambientali - il danno cellulare - esempi di risposta cellulare al danno - cenni sul danno da radicali liberi - danno tissutale da ipossia e ischemia - infiammazione acuta e cronica - lesioni legate alla temperatura e ai traumi - riparazione delle ferite e fattori che la modulano
		MED/05 - Patologia clinica	Agenti chimici di malattia - esempi di patologie indotte da farmaci, da inquinanti atmosferici e industriali, pesticidi, abusi - agenti fisici di malattia: le radiazioni, effetti immediati e tardivi, danni al dna
	Primo Soccorso	MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Primo soccorso e BLS

CARATTERIZZANTI	* Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	ICAR/13 - Disegno industriale	Il programma autocad Costruzione progetti con il programma autocad - lettura progetti con il programma autocad
		ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente	Processi energetici concetti generali sulla utilizzazione e trasformazione di forme energetiche; energie e sicurezza. Impianti elettrici Progettazione, realizzazione, utilizzazione. La documentazione di impianto, le diverse fasi della progettazione, la documentazione as – built. Manutenzione e modifica degli impianti elettrici Rischio elettrico Gli impianti termici Progettazione, realizzazione, utilizzazione; dispositivi di regolazione e utilizzazione; la documentazione di impianto, le diverse fasi della progettazione e del collaudo. Limiti di intervento, dichiarazione di conformità, progetto della modifica Condizionamenti ambientali per il benessere dell'uomo Impianti di climatizzazione Impianti di riscaldamento
		ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Sistemi per la conversione e trasferimento di energia Macchine e impianti termici. Analisi di alcuni componenti notevoli di impianto: turbine, pompe e compressori, scambiatori di calore. Cicli frigorifero e pompa di calore. Impianti di ventilazione industriale e civile Funzionamento e sicurezza degli impianti
		ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	Acustica Applicata: grandezze acustiche fondamentali, analisi in frequenza delle onde sonore, risposta in frequenza dell'orecchio e sensazione sonora, criteri di valutazione dei suoni e dei rumori, propagazione e trasmissione delle onde sonore, assorbimento ed isolamento acustico, propagazione acustica in ambiente chiuso. Il fonometro. Illuminotecnica: fotometria, produzione e controllo della luce, metodi di calcolo. Norme IES, UNI. Clima: parametri caratteristici, tipi, influenza sull'uomo. Microclima: definizione, benessere termico in rapporto ai parametri microclimatici ambientali, calore e temperatura, scambi termici, umidità, ventilazione, potere refrigerante dell'aria, temperatura effettiva, viziatura dell'aria. Unità di misura, strumenti di misura Rilevamento e valutazione degli indici microclimatici
		MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	Parametri igienico sanitari delle civili abitazione Testo unico dell'edilizia e L.R 1 Cenni di certificazione termica dei fabbricati Parametri acustici delle civili abitazioni Indici di potere di isolamento acustico Fattore medio di luce diurno Cosa è e a cosa serve il fascicolo tecnico per i lavori di manutenzione degli impianti Sicurezza domestica ed inquinamento da gas radon UNI CIG 7129

		IUS/16 - Diritto processuale penale	Il processo nell'ordinamento italiano - la struttura del processo processi giurisdizionali diritto processuale penale
		IUS/17 - Diritto penale	La struttura del reato l'elemento materiale del reato l'elemento soggettivo del reato forme di manifestazione del reato pluralità di reati pluralità di agenti - la pena e le sanzioni civili ed amministrative
		MED/44 - Medicina del lavoro	Normativa di riferimento in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Concetti generali di prevenzione nei luoghi di lavoro: il medico competente e la sorveglianza sanitaria. La cartella sanitaria. Rapporti tra lavoro e salute, infortunio, malattie professionali e malattie lavoro correlate Evoluzione del concetto di salute, dell'ambiente di lavoro, dell'organizzazione del lavoro e della prevenzione delle malattie professionali L'infortunio e la malattia professionale Il registro degli infortuni Metodologia di studio del fenomeno Monitoraggio ambientale e biologico Ciclo tecnologico normativo e profilo di rischio e prevenzione: <u>Industria del vetro e ceramica</u> <u>Industria metalmeccanica - Conceria</u> <u>Edilizia</u> <u>Esposizione lavorativa ad agenti chimici</u> (gas, vapori, polveri, fumi e nebbie): definizioni, principi di accertamento strumentale dell'esposizione ad agenti chimici, esposizione a cancerogeni e mutageni, significato degli standard di riferimento ambientali, riferimenti normativi nazionali e comunitari; valutazione del rischio di esposizione agli agenti chimici: rischio moderato e non moderato. Valori limite di esposizione professionale; TLV ACGIH (valori limite di soglia). Classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e preparati pericolosi <u>Esposizione lavorativa ad agenti biologici</u> Definizioni e classificazione, valutazione del rischio e strategie di prevenzione e protezione <u>Esposizione lavorativa ad amianto</u>: caratterizzazione, accertamento del rischio, misure di prevenzione e protezione
		MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	Sicurezza e prevenzione D. Lgs. 81/08 Quadro normativo di riferimento degli anni 50: DPR 547/55, DPR 303/56, DPR 164/56 Le principali normative di derivazione europea in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/2008: I soggetti della prevenzione, loro interazione e responsabilità Il sistema di prevenzione nei luoghi di lavoro Valutazione del rischio Concetti di prevenzione e protezione. Il rischio: definizioni; percezione, presunzione e valutazione del rischio. Principali tipologie di rischio e loro valutazione qualitativa e quantitativa: rischi per la salute, rischi per la sicurezza, rischi organizzativi e trasversali Il Documento di Valutazione del Rischio Misure generali di tutela, concetti di rischio residuo e gestione del livello di rischio Pianificazione della prevenzione e della protezione in relazione ai rischi valutati

			<p>Sistemi di prevenzione e protezione collettiva ed individuale Principali rischi in ambiente di lavoro Cantieri mobili o temporanei Documentazione e figure professionali presenti sui cantieri mobili o temporanei Allegati XIV, XV e XVI Dlgs 81/2008 Sistema sanzionatorio ai sensi del Dlgs. n. 758/94 e sistema di prescrizione Rischi cadute dall'alto, ponteggi ed opere previsionali Rischi scavi, demolizioni, opere in sotterraneo e galleria Rischi nei lavori di montaggio e smontaggio elementi prefabbricati Rischio elettrico Rischio connesso ad uso di macchinari e attrezzature di lavoro compreso apparecchi di sollevamento e trasporto Rischio chimico e da agenti cancerogeni e mutageni Rischi fisici (rumore, vibrazioni, VDT, microclima, elettrici, radiazioni) Rischio biologico Rischi organizzazione lavoro Rischi stress lavoro correlato Rischi da esplosione Rischi connessi alle bonifiche di amianto I dispositivi di protezione collettiva e individuale Nuova Direttiva Macchine e Titolo III Dlgs. n° 81/2008 Progettazione, Vigilanza e Verifica su Impianti, Macchine e Attrezzature Allegato VII Dlgs. n° 81/2008 <u>Impianti elettrici:</u> Legislazione e normativa tecnica di riferimento Sezionamento e protezione contro le sovracorrenti Protezione da contatti diretti ed indiretti Procedure e strumentazioni adottate in ambito di verifiche <u>Impianti a pressione:</u> Legislazione e normativa tecnica di riferimento Norme tecniche descrizione e funzionamento dei principali impianti a pressione. Strumentazione utilizzata durante le verifiche Metodologia di verifica <u>Impianti termici e a gas:</u> Legislazione e normativa tecnica di riferimento Norme tecniche descrizione e funzionamento dei principali impianti termici e a gas Strumentazione utilizzata durante le verifiche Metodologia di verifica</p>
CARATTERIZZANTI	Scienze medico-chirurgiche	MED/33 - Malattie apparato locomotore	<p>Movimentazione manuale dei carichi - le disposizioni contenute nel d.lgs. 81/08 ed i rischi di lesioni dorso-lombari - tecniche di prevenzione, sollevamento e spostamento corretto dei carichi - attrezzi e mezzi ausiliari per la movimentazione ed il trasporto manuale dei carichi - i traumi da infortunio sul lavoro: fratture, distorsioni e lussazioni - danni da postura scorretta al videoterminale</p>
	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 - Medicina legale	<p>Il tecnico della prevenzione di fronte al codice penale e di procedura penale - Provvedimenti disciplinari dell'azienda pubblica e di tipo ordinistico - Sopralluogo giudiziario - Traumatologia medico-legale</p>
		MED/44 - Medicina del lavoro	<p>Ergonomia, sicurezza e valutazione del lavoro: principi di ergonomia, metodi per la valutazione delle criticità e degli incidenti legate all'attività lavorativa</p>
		MED/50 - Scienze tecniche mediche	<p>Igiene industriale: Il rischio lavorativo e la salute umana Processi produttivi e mappatura dei rischi. - Il monitoraggio e il campionamento</p>

		applicate	<p>Il campionamento attivo dei tossici aerodispersi – Il campionamento passivo e i sistemi automatici di campionamento e analisi dei tossici - Monitoraggio ambientale e biologico: connessioni e interdipendenza - Programmazione ed esecuzione di un'indagine igienistico-tossicologica – Valutazione dei risultati Cenni mineralogici sui materiali di maggior interesse in igiene industriale - Caratteristiche delle polveri aerodisperse - Deposizione delle particelle nell'apparato respiratorio – Classificazione delle polveri in base alla loro azione patogena - Determinazione delle polveri aerodisperse Tecniche strumentali e metodiche analitiche per l'analisi quali-quantitativa di polveri e fibre minerali - Elaborazione dei dati per il confronto con i valori limite di riferimento – Monitoraggio biologico mediante studio mineralogico delle fibre e polveri presenti nei lavaggi broncoalveolari e nei tessuti pleurici e/o polmonari</p>
	Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 - Oncologia medica	Tumore : definizione, fattori di rischio e concause - epidemiologia tumori (ambiente e stile di vita) - neoplasia: caratteristiche della crescita neoplastica, concetto di benignità e malignità, classificazione istogenetica dei tumori, iniziazione e promozione, progressione neoplastica, metastasi, basi molecolari delle neoplasie, cancerogenesi fisica, chimica e virale. – tutela degli operatori addetti alla preparazione – somministrazione dei farmaci chemioterapici ed antitumorali - screening – diagnosi precoce
		MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	Le malattie professionali dell'apparato respiratorio
		MED/26 - Neurologia	Alcoli, idrocarburi, solventi, collanti, vernici, acidi - fattori di rischio delle patologie che intervengono sul sistema nervoso (alzheimer, parkinson, meningite, insonnia, cefalea, etc...) - bioaccumulo metalli pesanti sul sistema nervoso (piombo, mercurio) - tetanizzazione
		MED/30 - Malattie apparato visivo	Le malattie professionali dell'apparato visivo
		MED/32 - Audiologia	Le malattie professionali dell'apparato uditivo
CARATTERIZZANTI		MED/35 - Malattie cutanee e veneree	Le malattie professionali dermatologiche
		MED/44 - Medicina del lavoro	Concetti generali di igiene del lavoro - Le tecnopatie nei luoghi di lavoro e la loro prevenzione - Patologia da vibrazioni Patologia da rumore - Patologia da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - Patologia da calore - Intossicazioni professionali da piombo, da cromo, da arsenico, da solventi, da idrocarburi policiclici aromatici, da ossido di carbonio CO - Lavoro e salute riproduttiva
		M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	Analisi del fabbisogno formativo - progettazione di un intervento formativo erogazione della formazione: metodi e strumenti monitoraggio e valutazione dell'efficacia della formazione: metodi e strumenti
	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 - Psicologia generale	Le competenze del lavoratore del 3° millennio - la motivazione (achievement, potere, affiliazione) - le competenze emotive e sociali; l'empatia - il gruppo: struttura, funzioni e problematiche - i fattori che ostacolano il lavoro di gruppo - le reti comunicative e l'analisi delle interazioni - la comunicazione interpersonale -la comunicazione distorta - la comunicazione nelle situazioni lavorative; comunicare con l'utente -tecniche di comunicazione efficace (l'assertività, il linguaggio evocativo, parole a valenza suggestiva positiva, la persuasione, l'ascolto efficace) - "dalla dimensione individuale al gruppo". la definizione di gruppo. - "stili decisionali". la leadership - il team building - il conflitto - valutazione delle modalità soggettive di comunicazione - processi elementari nei gruppi: fisiologia e patologia - ansia e stress
		Scienze del management sanitario	IUS/07 - Diritto del lavoro
	M-PSI/06 - Psicologia del		Le principali variabili che influenzano la condotta soggettiva nell'organizzazione.

		lavoro e delle organizzazioni	gli aspetti psico-sociali dell'organizzazione - individuo e relazioni interpersonali nelle organizzazioni: la motivazione nel contesto organizzativo, stili e funzioni di leadership, relazioni e conflitto nelle organizzazioni, clima e cultura organizzativa - stress organizzativo e fattori psicosociali: lo stress e i fattori psico-sociali, gli indicatori dello stress nelle organizzazioni, il modello di karasek - il mobbing: ipotesi di definizione, descrizione del fenomeno del mobbing - il burn-out - stress lavoro correlato - i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro
		SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	L'evoluzione storica dell'organizzazione del lavoro Le organizzazioni complesse e ad alta affidabilità, rischio e sicurezza
	Scienze interdisciplinari	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale	I requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi degli edifici ospedalieri - Analisi dei fattori di rischio e delle misure di tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente in area ospedaliera - Il sistema di prevenzione aziendale - In-formation training e lifelong learning come strumenti di prevenzione - Legislazione delle strutture sanitarie - Accredimento - Radiazioni ionizzanti - Radiazioni non ionizzanti - Conoscere le sostanze chimiche ospedaliere - Misure antincendio - RMN - Gas criogeni - Attrezzature di lavoro - Il rischio meccanico Movimentazione manuale dei carichi - Movimentazione manuale dei pazienti - ATEX
		CHIM/07- Fondamenti chimici delle tecnologie	Prodotti comunemente usati nel campo edile: Pietra, Legno, Leganti Cemento armato, Acciaio, Vetro Laterizio, Cartongesso, Materiali innovativi in campo edile. La riscoperta delle vecchie tecniche edilizie nella costruzione risanamento manutenzione e restauro di edifici, dalla sanificazione delle fondamenta al tetto ventilato. Casa tecnologica e casa sana: parametri di monitoraggio della salubrità di un'abitazione dal campionamento dell'aria alle emissioni di gas radon.
		ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Definizione di urbanistica Lo sviluppo della città e l'evoluzione dei piani urbanistici Livelli di pianificazione urbana e territoriale Gli strumenti della pianificazione urbanistica: Lo zoning Gli indici urbanistici Gli standard urbanistici I tipi di intervento edilizio e urbanistico Le procedure amministrative e/o autorizzative Testo unico delle leggi sanitarie in materia di igiene urbano - riguardo i requisiti di abitabilità I regolamenti igienico sanitari ed edilizi Requisiti di abitabilità delle costruzioni civili (Cubo d'Aria - compreso fattore medio di luce diurna) Condominio e Sanatorie edilizie (soprattutto visto sotto l'aspetto di abitabilità e delle considerazioni anche giuridiche ad esso connesso) Tecniche di rappresentazione

corso: contenuti didattici propedeutici alla disciplina in oggetto

corso neretto: contenuti didattici di riferimento e dedicati alla disciplina in oggetto

- per attività di base, quelle di carattere trasversale che si rendono propedeutiche agli insegnamenti caratterizzanti delle singole professioni
- per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000, e successive modifiche (art 1 lett h Decreto 22/10/04, n.270)
- per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai decreti ministeriali; (art 1 lett i Decreto 22/10/04, n.270)

In aggiunta a quanto sopra rappresentato e ricompreso fra le attività **CARATTERIZZANTI** (MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate) si aggiunge l'attività del **Tirocinio Professionale** espresso dallo specifico profilo del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Il Decreto 19/02/2009 prevede per il tirocinio professionale ben 60 CFU (Crediti Formativi Universitari) **pari a 1500 ore.**

Di tale impegno orario dedicato al tirocinio professionale, un quarto dello stesso pari a 375 ore circa, è dedicato all'acquisizione delle competenze ed abilità tecnico professionali relative all'ambito professionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro tra cui alle funzioni ed attività di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili; tali attività professionalizzanti vengono svolte presso:

- Dipartimento della Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali
- Studi di Consulenza
- Imprese di Servizi

Sono previste, nel I , II e III anno del corso di laurea, lo svolgimento delle seguenti esperienze riconducibili all'ambito professionale della Prevenzione, Igiene, Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro:

- Sopralluogo Cantiere edile (analisi dei rischi, analisi della documentazione, organizzazione del cantiere, analisi delle lavorazioni e rischi interferenti)
- Sopralluogo per inchiesta infortuni e malattie professionali
- Gestione del rischio specifico amianto
- Gestione del rischio specifico movimentazione manuale dei carichi
- Elaborazione di documento di valutazione del rischio
- Elaborazione del Piano di sicurezza e coordinamento
- Elaborazione del Piano operativo di sicurezza
- Elaborazione del fascicolo
- Elaborazione del Piano uso montaggio e smontaggio dei ponteggi